Scheda di sicurezza
RIMAT BIANCO

Scheda di sicurezza del 1/6/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: RIMAT BIANCO
Codice commerciale: 0530580

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:
Sottosmalto
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia
Codice Fornitore: 01726880485
COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH208 Contiene 2-butanone ossima; etilmetilchetossima. Può provocare una reazione allergica.
Contiene:
anidride ftalica
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
2.3. Altri pericoli
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 15% - < 20%	Idrocarburi C9-C11, n-alcani,isoalcani,ciclici, <2%aromatici	CAS: 64742-48-9 EC: 919-857-5	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066
>= 0.5% - < 1%	2-butanone ossima; etilmetilchetossima	Numero Index: 616-014-00-0 CAS: 96-29-7 EC: 202-496-6	3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.6/2 Carc. 2 H351 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A, 1B H317
>= 0.1% - < 0.25%	Zirconium Carboxylate (sale di acido etilesanoico)	CAS: 22464-99-9 EC: 245-018-1	3.7/2 Repr. 2 H361
>= 0.1% - < 0.25%	xilene	Numero Index: 601-022-00-9 CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
31 ppm	etilbenzene	Numero Index: 601-023-00-4 CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4	2.6/2 Flam. Liq. 2 H225 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.9/2 STOT RE 2 H373 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
10 ppm	acido propionico ... %	Numero Index: 607-089-00-0 CAS: 79-09-4 EC: 201-176-3	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 3.8/3 STOT SE 3 H335

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
In caso di ingestione:
NON indurre il vomito.
In caso di inalazione:
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento:
Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
In caso d'incendio: utilizzare appositi mezzi antincendio. Non usare acqua.
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.
Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenutidritti in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto.
Rispettare comunque le indicazioni riportate in etichetta.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati. Con divieto di fumare e di accesso alle persone non autorizzate.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi C9-C11, n-alcani,isoalcani,ciclici,<2%aromatici - CAS: 64742-48-9

ACGIH - LTE(8h): 1200 mg/m3, 197 ppm

xilene - CAS: 1330-20-7

UE - LTE(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STE(15m): 442 mg/m3, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 434 mg/m3, 100 ppm - STE(15m): 651 mg/m3, 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

National - LTE(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STE(15m): 442 mg/m3, 100 ppm

etilbenzene - CAS: 100-41-4

UE - LTE(8h): 442 mg/m3, 100 ppm - STE: 884 mg/m3, 200 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - URT irr, kidney dam (nephropathy), cochlear impair

acido propionico ... % - CAS: 79-09-4

UE - LTE(8h): 31 mg/m3, 10 ppm - STE: 62 mg/m3, 20 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 10 ppm - Note: Eye, skin and URT irr

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi C9-C11, n-alcani,isoalcani,ciclici,<2%aromatici - CAS: 64742-48-9

Lavoratore industriale: 871 mg/m3 - Consumatore: 185 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 208 mg/kg - Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 125 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici
xilene - CAS: 1330-20-7
Lavoratore industriale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 77 mg/m3 - Consumatore: 14.8 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 289 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
etilbenzene - CAS: 100-41-4
Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 293 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 77 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC
xilene - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.31 mg/kg
Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.25 mg/l
etilbenzene - CAS: 100-41-4
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.1 mg/l
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.68 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:
Occhiali.

Protezione della pelle:
Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:
Guanti

Protezione respiratoria:
Maschera di protezione

Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell’esposizione ambientale:
Nessuno

Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido viscoso	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	38°C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	> 4.00 (aria = 1)	--	--
Densità relativa:	1.58 Kg/Lt	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.
10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
N.A.
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
etilbenzene - CAS: 100-41-4
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 15500 mg/kg
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3500 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 17.6 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
a) tossicità acuta;
b) corrosione/irritazione cutanea;
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
e) mutagenicità delle cellule germinali;
f) cancerogenicità;
g) tossicità per la riproduzione;
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.
Si riportano le sostanza contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.
Idrocarburi C9-C11, n-alcani,isoalcani,ciclici,<2%aromatici - CAS: 64742-48-9
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 100 mg/l - Durata h: 504
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 0.131 mg/l - Durata h: 672
xilene - CAS: 1330-20-7
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4093 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 8.5 mg/l - Durata h: 48
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 3.3 mg/l
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6.8 mg/l
etilbenzene - CAS: 100-41-4
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 2930 ug/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie > 5200 ug/l - Durata h: 48
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4200 ug/l - Durata h: 96
b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 6800 ug/l - Durata h: 48
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 3300 ug/l - Durata h: 96

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno
N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: PITTURE, MATERIE LEGATE ALLE PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: esente
Aereo (ICAO/IATA): non disponibile
Marittimo (IMO): non disponibile

14.4. Gruppo di imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviario (RID): esente

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 28
Restrizione 29

Composti Organici Volatili - COV = 277.28 g/l
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.
H332 Nocivo se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	**Codice**	**Descrizione**
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Enviromental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand

Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.